

Napoli 10 giugno 2023

Spett.le Regione Campania Settore: Sport, Tempo Libero e Spettacolo Servizio: Spettacolo Via Nuova Marina, 19/C 80133-Napoli

Oggetto. L.R. 15/06/2007 n.6 anno 2023 Domanda contributo ai sensi dell'art.8 comma 4 Settore musica, concertistica

Analitica relazione delle attività da svolgere corredata dai luoghi e tempi



Parametri Qualitativi

Validità e coerenza del progetto artistico e storico dell'istituzione.

L'associazione culturale "La Villanella "nell'intento di contribuire allo sviluppo culturale e formativo dei cittadini ed in particolare dei giovani e nell'intento di divulgare attraverso una serie di concerti realizzati sia nel territorio regionale e nazionale ma anche internazionale, chiede che il progetto allegato venga opportunamente valutato e accolto sulla base della rilevanza dello scopo che si propone.

Un viaggio storico- musicale che parte dalle origini della canzone napoletana fino ad arrivare al novecento con gli ultimi successi del festival di Napoli. Storica competizione canora che si contrapponeva al festival della canzone italiana . Un vero e proprio excursus in cui si evidenziano quelle canzoni che hanno determinato un vero e proprio stile in cui si identifica la canzone napoletana. Si parte dai primi canti popolari 1200, con Jesce Sole, Canto delle Lavandaie del Vomero, le prime villanelle del 1500, la ballata, la tarantella, la romanza napoletana. Di Giacomo, Bovio, Viviani, fino ad arrivare alle ultime stupende melodie degli anni 50e 60.

Tutto questo renderà più piacevole il soggiorno dei tanti turisti ospiti della nostra regione e non solo nell'ambito regionale, stimolandoli all'ascolto e quindi a l'importanza delle nostre radici, evidenziando quanto sia fondamentale la musica in quelle che possono essere le espressioni, le caratteristiche, il suo linguaggio. L'importanza della musica come forma di comunicazione e di comprensione tra popoli con etnie diverse.

Tutto questo farà emergere tematiche ricche di spunti e di riflessioni tali da caratterizzare l'approfondimento storico sociale della nostra realtà meridionale. Questo educa tutti alla comprensione delle tradizioni.

Per quanto riguarda l'aspetto culturale, si approfondirà la conoscenza relativa alla storia della canzone e del teatro napoletano con riferimento alle tradizioni popolari della città di Napoli e della regione Campania.



L'intento culturale promosso dall'artista Pino De Maio, promotore non che direttore artistico dello stesso progetto, è finalizzato al recupero e all'utilizzazione e alla divulgazione di un vasto patrimonio che è urgente tutelare ma principalmente vivificare riproponendolo concretamente come patrimonio di tutti. La riproposta va fatta come si è detto ai giovani, e soprattutto ad un pubblico oltre regione. Il progetto prevede il coinvolgimento di un gruppo di ragazzi del carcere minorile di Nisida che parteciperanno sia agli stessi concerti che alla realizzazione di un CD.

Qualificazione della direzione artistica

Pino De Maio nasce a Miano in uno dei quartieri più a rischio della periferia napoletana, a rischio lo sarà fortemente anche la sua infanzia. Entra nel mondo della musica a 11 anni con lo studio della chitarra classica con la maestra Immacolata Ciociano figlia di Michele, grande trascrittore e compositore. La sua carriera di professionista ha inizio con un trio "I Michelemmà" (1974), con il quale si dedica allo studio e alla ricerca della canzone popolare e d'autore con la realizzazione di un primo disco (I Michilemmà) distribuita dalla RCA. Qualche anno dopo, collabora come chitarrista con Sergio Bruni e poi subito dopo con lo storico gruppo "Napoli Centrale" capitanato da James Senese, anno in cui militava come bassista Pino Daniele. 1978 la parentesi militare, Cividale del Friuli. De Maio forma un gruppo di musica popolare all'interno del suo reggimento. Finito la parentesi militare realizza il suo primo album da solista 1980 " Tristezza Amori e Dolori di Napoli" (RCA). Quattro anni all'estero (USA, Canada, Francia, Svizzera, Germania) incrementando un bagaglio di tecnica ed esperienza. Ritornato a Napoli decide di dedicarsi esclusivamente allo studio della canzone napoletana. Si impegna anche come compositore scrivendo le musiche di un'opera teatrale" Sole, Luna e Talia" tratta da una favola di G.B.Basile con gli arrangiamenti di Antonio Sinagra gran parte di queste musiche si trovano nell'album "Napoli Vecchia Mia" 1983 con la collaborazione strumentale di James Senese.



Nel 1986 scrive per Sergio Bruni e Salvatore Palomba, nel 1987 realizza una raccolta di tre dischi "Napoli dal Seicento ad Oggi". Alla produzione discografica affianca una intensa attività di spettacoli, concerti, lavori teatrali, cercando di fondere prosa, poesia e musica. Nel 1990, ancora una raccolta dedicata ad autori del calibro di

Di Giacomo, Bovio, Gambardella ed infine Viviani, di cui ha sempre subito il suo fascino, dedicandogli profondo studio fino a diventarne oggi un raffinato e sensibile interprete. Non a caso proprio nel 1990 Pino dedica al grande drammaturgo uno spettacolo commemorativo nel 40° anno della sua scomparsa, teatro Acacia. Molte le sue partecipazione a programmi televisivi e culturali, documentari (da ricordare uno francese con Roberto Murolo come cooprotagonista e uno giapponese). Più volte è stato ospite del Maurizio Costanzo e del Premio Napoli, come pure del salotto di Marzullo, tappeto volante di Luciano Rispoli, Help di Red Ronny,

La Vita in diretta di Michele Cucuzza, Sereno Variabile, Mille e una Italia e tanti altri programmi. De Maio si è esibito in un concerto in onore della regina Elisabetta d'Inghilterra, per il Principe di Liegi e per le first lady del G7 tenutosi a Napoli.

Nel 1991 raccoglie un suggerimento dello storico Max Vairo: affrontare un repertorio di musica colta, "Mercadante, Donizetti, Pergolesi, Cimarosa, Paisiello, Labriola", nasce "600,700 e 800 napoletano", un lavoro discografico (1992) di intenso contenuto.

Il lavoro teatrale che ha dato maggiore soddisfazioni è stato "Lo Cunto Dello Canto Napolitano", un excursus storico-musicale scritto dallo stesso. De Maio collaborato con alcuni quotidiani come esperto della canzone napoletana.

Ha scritto inoltre tre lavori teatrali, uno dei quali tutt'oggi rappresentato "Scusate ma voi chi siete". La cosa che maggiormente inorgoglisce De Maio, è la sua creatura,

"La Villanella" un'associazione culturale musicale costituita nel 1992 che si prefigge il preciso intento di divulgare e vivificare la tradizione napoletana in particolare quella musicale utilizzandola come strumento per



il recupero dei minori a rischio, ecco la lunga collaborazione come esperto per un laboratorio musicale nel carcere minorile di **Nisida** e non solo, ma in tante scuole di Napoli e provincia, per l'educazione alla storia della canzone napoletana, tante le iniziative che si propone La Villanelle una delle quali, il premio di poesia in dialetto napoletano esteso a tutto il mondo della scuola giunto all' ottava edizione. Più volte è stato chiamato per condurre corsi di aggiornamento per docenti e corsi di formazione professionale. Tante le rassegne internazionali a cui ha partecipato. Il suo orgoglio musicale è " **Ue' Guagliù**" (1997) un lavoro discografico dedicato ai ragazzi di Napoli, quelli che maggiormente soffrono l'emarginazione sociale, un lavoro dove sintetizza la sua lunga esperienza. 1999 scrive un lavoro teatrale

"La Ballata di Eleonor" realizzato in prima nazionale al teatro Mercadante, rimarrà un libro pubblicato dal Comune di Napoli Assessorato alla Cultura, e dopo da Guida Editore.

Il 22 marzo 2000 al Teatro Politeama con l'attrice **Isa Danieli** realizza uno spettacolo commemorativo per il cinquantenario della morte del drammaturgo napoletano

Raffaele Viviani nello stesso giorno esce un lavoro discografico dedicato allo stesso "Omaggio a Raffaele Viviani". Nel 2000/2001 ha condotto all'università popolare di Napoli un corso sulla storia del canto popolare. Ha realizzato nel 2001 un progetto europeo, "Il Connect" con la scuola Mario Pagano. Nel 2002 partecipa al Festival di Napoli con il brano" Piscatore" piazzandosi al secondo posto...nello stesso anno presenta il suo nuovo album+libro " Lo scugnizzo fuori dal branco" edito dalla Guida Editore e scritto dal giornalista capo redattore del "Il Mattino " Pietro Gargano, ben 5000 copie vendute nei primi sei mesi, un successone, il libro viene adottato da molte scuole e carceri come educazione alla legalità. L'istituto Umberto lo adotta ed è presente alla Fiera del libro di Torino.

Nel 2003 di nuovo al Festival di Napoli con il brano "Fermammece nu poco" nuovamente secondo. Nell'estate del 2004, a Ravenna Pino De Maio ha il grande onore di avere tra il pubblico, il maestro Riccardo Muti. Il



quale così commenterà: "questa sera ho sentito la vera essenza della musica napoletana".

Nel 2005 il Sindaco di Napoli Rosa Iervolino Russo, gli conferisce un riconoscimento, per aver ben coniugato l'arte con il sociale. Settembre 2006 ad Ischia gli viene conferito il premio nazionale Ugo Calise, nel 2007 sempre per l'impegno sociale con i ragazzi detenuti nel carcere Nisida De Maio realizza un Cd, con una decina di ragazzi

"Uè Guagliù... qualcosa cambierà, questo è il titolo. Per questo il presidente della repubblica Giorgio Napoletano elogia l'iniziativa attraverso una lettere indirizzata personalmente a De Maio.

Gli stessi ragazzi parteciperanno al **Premio Carosone** ricevendo una targa. Nello stesso anno inizia una collaborazione con il poeta **Salvatore Palomba** l'ultimo grande poeta napoletano che si concretizzerà con un lavoro discografico

"Grigia è Napule" sarà terminato nel 2008 nello stesso anno riceve il premio "Penisola Sorrentina" ed ancora la nomina di direttore artistico della fondazione Giovanni e Lucia di Trapani.

Nel 2010 inizia a lavorare a un ambizioso progetto che testimonia l'esperienza di quasi un ventennio vissuta con i ragazzi detenuti nel carcere di Nisida; un opera musicale dal titolo "Marialuna". Il lavoro debutta l'anno dopo interpretato dagli stessi ragazzi detenuti del carcere con la produzione di Rai TRADE e la messa in onda su Rai Tre nell'ambito della trasmissione 'Palco e Retropalco'. Lo spettacolo e l'intero progetto riceverà il plauso del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che riceverà De Maio al Quirinale per conferirgli la Medaglia della Repubblica.

L'ultima fatica, un romanzo "Terra del Vento" la storia di Ciro, un nome di fantasia, per celebrare coloro che nonostante tutto ce la possono fare. Lo sguardo puntato come una telecamera nei luoghi più oscuri e bui dell'animo umano, bastano più di mille commenti per spiegare perché questi "guaglioni" sono portati a delinquere. E così la storia di Ciro attinge da ciò che ho visto, sentito, esplorato e celebra la forza che l'amore e l'investimento su questi ragazzi può generare.



Valorizzazione del repertorio contemporaneo

E' importante far conoscere la storia della canzone napoletana ma è altrettanto importante dare continuità alla nostra tradizione ed è proprio questo che negli ultimi anni sto facendo attraverso questo progetto. Cerco di contaminare il vecchio con il il nuovo. Nell'opera di Marialuna , troviamo musiche antichissime ma anche attuali. Napoli deve continuare a produrre con la stessa forza e lo stesso entusiasmo che l'ha sempre contraddistinta.

Esecuzione di partiture non rappresentate da oltre 30 anni

Credo di essere uno dei pochi artisti che si dedica ad autori sconosciuti e mai rappresentati pur essendo di grande notorietà. Uno di questi che maggiormente propongo è il grande compositore . Saverio Francesco Mercadante. Abbiamo un teatro che porta il suo nome ed incredibilmente di lui si conosce poco o niente. Sono quasi 26 anni che rappresento questo autore. Ho dedicato un intero lavoro discografico a Mercadante.

Rapporto consolidamento con Enti Locali ed Istituzioni

L'associazione culturale "La Villanella " nella persona del suo presidente e promotore Pino De Maio è da un ventennio che collabora con enti quali Comune Regione, Provincia, sia nell'ambito regionale che fuori la stessa regione. Collaborazioni con Ministeri, Pubblica Istruzione, Spettacolo e Cultura, Giustizia con la stessa Presidenza, con associazioni nazionali di grande valore come Unicef, garante dell'Infanzia, L'associazione ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO.



Innovazione dei linguaggi, delle tecniche di composizione ed esecuzione

Come già detto precedentemente è nostra precisa linea artistica e culturale cercare di innovare un preciso linguaggio artistico che possa fondere la tradizione con il contemporaneo. Tutti i nostri lavori hanno questa caratteristica di con laminazione.

Collaborazione con organi musicali nazionali ed internazionali

Più volte sono stato chiamato per prestazioni artistiche da organismi musicali sia nazionali che internazionali. Festival di Ravenna, Musicultura, Cima Festival internazionale di Musica Classica. Festival Internazionale di musica popolare di Saludecio. Ho avuto il grande onere di realizzare un concerto per la regina d'Inghilterra . Sono tante le esperienze in ambito internazionale che potrei citare.

Attività rivolta al mondo della scuola.

E' dal 1988 che non c'è stato un anno che io non abbia realizzato laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado. Sono molteplice le iniziative intraprese, oltre a semplici laboratori di musica e teatro, per ben 10 anni ho realizzato un concorso di poesia in dialetto napoletano. Ho realizzato uno spettacolo "Lo cunto dello canto napolitano "in oltre 150 scuole di ogni ordine e grado, siamo arrivato a 60 rappresentazioni (mattinate per le scuole) della mia opera "Marialuna "presso il teatro Sannazaro, con i ragazzi del carcere di Nisida.



Spettacoli realizzati e da realizzare anno 2022

Gli spettacoli che realizzeremo avranno i seguenti titolo

- 1. Pizza Popolo e Putere
- 2. Marialuna "una vita tutta in salita"
- 3. Lo cunto dello canto napoletano
- 4. Acquerello napoletano

De Maio Givrelle

- 5. 'A Nuvena
- 6. La Napoli di Raffaele Viviani
- 7. Una canzone per sorridere alla vita
- 8. Smile

SANNAZARO 22 maggio
CIRCOLO CANOTTIERI 3 febbraio
Circolo Canottieri 6 luglio
Palazzo Carafa di Maddaloni
IBIZA 7 maggio
Nizza 10 settembre
LAVELLO 15 maggio
ACERRA 29 gennaio
NAPOLI teatro Delle Palme 19 maggio
CAMPO MARINO "TERMOLI" 18 settembre
NOLA 19 Febbraio
SORRENTO Palaz Hotel 20 novembre
VILLA A MARE settembre
MIANO 16 dicembre 22 dicembre

La direzione artistica sarà affidata al maestro PINO DE MAIO che è Anche rappresentate legale dell'associazione.